

## **COMUNE DI TRIESTE**

N. Cod. Fisc. e Part.IVA 00210240321

Rep. n°

Servizio Contratti e Affari Generali

Prot. n°

**OGGETTO:** Fornitura con posa in opera di tre pulegge in acciaio elettrosaldato in sostituzione a quelle in ghisa a servizio della funicolare della trenovia "Trieste – Opicina" compresa la progettazione costruttiva, la parziale sostituzione degli assi di sostegno, le attività correlate alla fornitura ed eventuali lavori edili.

### **IMPRESA:**

L'anno

- il giorno

in una sala del Comune di Trieste.

Premesso , a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste per il riutilizzo dei fondi ex STREAM per il finanziamento del progetto di riqualificazione della linea tranviaria-funicolare Trieste-Opicina, il Comune, con atto Rep. n. 66039 dd. 23.4.2004mha provveduto alla riacquisizione in proprietà dei beni per la ricostituzione del complesso sistema tranviario - funicolare Trieste-Opicina al fine di dare concreta attuazione alle previsioni contenute nell'Accordo di Programma stesso;

considerato che in capo al proprietario ricadono gli oneri derivanti dalla manutenzione straordinaria della linea fra i quali rientra la sostituzione delle pulegge in ghisa con altre in acciaio elettrosaldato a servizio della funicolare;

che, con Determinazione dirigenziale n. è stato indetta la gara mediante procedura aperta in ambito comunitario ai sensi degli artt. 54 e 55, mediante criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. - per l'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto;

che, in esito all'esperimento della procedura di gara, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., l'appalto è stato aggiudicato con determinazione dirigenziale n. dd. all'Impresa con il ribasso del % sull'importo a base di gara e, quindi, al prezzo offerto di Euro + Euro per oneri per la sicurezza stimati dalla stazione appaltante + I.V.A. in misura di legge;

tutto ciò premesso e considerato;

tra il Comune di Trieste rappresentato da domiciliato/a agli effetti del presente atto presso il Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, che interviene e stipula in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste - ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 comma 3 lett. c del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trieste - e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

il dott. il quale interviene in qualità di legale rappresentante dell' Impresa, costituito con atto del a rogito del notaio al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, e domiciliato a

si conviene e si stipula quanto segue.

### **ART. 1 – PREMESSE**

Le premesse e gli atti in esse richiamati formano parte integrante del presente atto.

### **ART. 2 – OGGETTO**

Il Comune di Trieste come sopra rappresentato, in virtù degli atti in premessa citati, sulla base dell'offerta prodotta in sede di gara, affida a .....di seguito più brevemente indicato "appaltatore", che a mezzo del sopra citato rappresentate accetta, la fornitura con posa in opera di tre pulegge in acciaio elettrosaldato in sostituzione a quelle in ghisa a servizio della funicolare della trenovia "Trieste – Opicina" compresa la progettazione costruttiva, la parziale sostituzione degli assi di sostegno, le attività correlate alla fornitura ed eventuali lavori edili.

L'appalto comprende tutto quanto necessario per dare la fornitura, completamente compiuta secondo le condizioni stabilite dal presente contratto, dal Capitolato Speciale d'appalto e sulla scorta delle caratteristiche tecniche e qualitative previste per la realizzazione di una fornitura di tale genere.

L'appaltatore prende atto che l'esecuzione dei lavori deve avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le regole dell'arte.

Fanno parte del presente contratto e sono allegati allo stesso:

allegato sub 1) l'Offerta prodotta dall'appaltatore

allegato sub 2): il Capitolato Speciale d'appalto e suoi allegati

allegato sub 3): il Piano di sicurezza e coordinamento e suoi allegati.

### **ART.3 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le attività previste nel Capitolato speciale d'appalto allegato sub "2" al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e di seguito riassuntivamente indicate:

- l) la predisposizione Il progetto costruttivo, previo rilievo delle geometrie, gradi di inclinazione e quote di montaggio delle pulegge, dovrà essere consegnato in originale e in 8 copie di cui una su supporto informatico, in particolare dovrà essere composto dai seguenti documenti:
  - a) Relazione generale;
  - b) Calcoli strutturali dei manufatti oggetto della fornitura;
  - c) Manuali d'uso e manutenzione dei manufatti oggetto della fornitura;
  - d) Programma dei lavori;
  - e) Disegni quotati fronte, pianta e sezioni delle tre pulegge e di ogni altro componente della fornitura;
  - f) Schemi elettrici e di coordinamento con l'impianto esistente dei dispositivi elettrici ed elettromeccanici di controllo (controllo assetto, encoder, ecc...)
  - g) Piano dei CND cui sottoporre tutti i componenti oggetto della fornitura compresi i tirafondi dei supporti e la parte muraria da eseguirsi a cura di persona certificata di III livello UNI EN 473/2008

o Laboratorio di Dipartimenti o Istituti Universitari (circ. 68/86-10/04/86);

- h) Progetto costruttivo dei cuscinetti volventi e di strisciamento degli assi con calcolo della loro durata;
  - i) Progetto costruttivo degli assi da sostituire.
- 2) Il lievo e trasporto in discarica delle attuali pulegge in ghisa;
  - 3) la fornitura e posa in opera di tre pulegge in acciaio e di due assi;
  - 4) la fornitura, messa in opera ed installazione secondo le migliori regole dell'arte, di tutti i componenti, dispositivi ed attrezzature indicate nella parte seconda "disposizioni tecniche" del CSA, indicativamente riassunte in:
    - Sostituzione delle attuali ruote foniche applicate sulla puleggia motrice già esistente e sulla contro puleggia motrice oggetto di fornitura di un encoder che ne espliciti le medesime funzioni.
    - Applicazione di dispositivi di controllo di assetto e di dispositivi che misurino l'eventuale effetto paranco con interfacciamento dei segnali da essi provenienti al sistema di sicurezza.
    - Fornitura ed applicazione di cuscinetti misti a rulli ed a strisciamento, come descritto, su ciascuna puleggia oggetto della fornitura.
  - 5) la realizzazione di ogni opera civile occorrente al montaggio e/o al regolare funzionamento, collaudo ed esercizio dei componenti, dispositivi ed attrezzature oggetto della fornitura;
  - 6) lo svolgimento di ogni funzione inerente il D.Lgs 81/2009 ove applicabile escluse le competenze ascrivibili appar legge alla committenza.

L'appaltatore si obbliga a prestare garanzia per ogni componente della fornitura per 730 (settecentotrenta) giorni naturali consecutivi dalla data di positivo superamento del collaudo.

Per le modalità operative, tecniche, i criteri ed i principi informatori delle attività demandate all'appaltatore si fa integrale rinvio al Capitolato speciale d'onori, alla documentazione tecnica allegata.

#### **ART. 4 – DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'**

Si fa espresso riferimento a quanto previsto all'art. 21 del Capitolato speciale d'appalto.

#### **ART. 5 – CORRISPETTIVO**

Il contratto è stipulato "a corpo". L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva variazione.

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'appalto ammonta a Euro + IVA 10% per Euro come da offerta allegata sub .... al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale. A detto importo vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza per un importo di complessivi Euro 9.462,96 + IVA 10% .

L'importo complessivo del presente contratto ammonta a Euro .....

#### **ART. 6 – TERMINI**

L'appalto dovrà essere eseguito secondo la tempistica di cui al cronoprogramma, all. n.

I, e dell'art. 7 "Termini di svolgimento dell'appalto" del Capitolato Speciale d'appalto.

### **ART. 7 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo di cui al precedente art. 5 sarà liquidato all'Impresa, entro 30 giorni dalla data di pervenimento al Comune, delle fatture riscontrate conformi e regolari dal Responsabile Unico del Procedimento con le seguenti modalità:

- a. acconto pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale alla data della consegna a piè d' opera dei carri scudo;
- b. acconto pari al 20% (venti per cento) del corrispettivo contrattuale all'approvazione del progetto costruttivo;
- c. acconto pari al 40% (quaranta per cento) del corrispettivo contrattuale alla posa in opera dei manufatti;
- d. saldo del 30% (trenta per cento) del corrispettivo dopo l'effettuazione del collaudo ed ottenimento di omologazioni, approvazioni o nulla osta da parte degli organi di controllo previsti.

I pagamenti potranno essere sospesi per gli eventuali tempi tecnici necessari per acquisire preventivamente il Durc dagli enti abilitati al rilascio, in tal caso non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative ai pagamenti sospesi per acquisire i Durc.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia s.p.a. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.01.2008 n. 40, non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario n.

intestato a \_\_\_\_\_ (eventuale Mandataria dell'ATI), presso la  
 \_\_\_\_\_, filiale di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ coordinate bancarie cod.  
 CAB. \_\_\_\_\_, cod. ABI \_\_\_\_\_, CIN \_\_\_\_\_ IBAN.....;

Le persona autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere quietanzare le somme ricevute in conto o saldo oggetto del presente appalto, sono i Signori:

- \_\_\_\_\_ - veste rappresentativa:
- \_\_\_\_\_ - veste rappresentativa:

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187.

L'Amministrazione è esentata da qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti suddetti se disposti in attuazione delle disposizioni suddette.

Per eventuali cessioni di credito si fa rinvio all'art. 117 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

### **ART. 8– SUBAPPALTO**

L'appaltatore in sede di gara ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività:

-

Si applicano, al riguardo, le disposizioni di legge vigenti con specifico riferimento all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 37, comma 11, dello stesso decreto.

I contratti di subappalto dovranno rispettare, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187.

### **ART. 9– OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE**

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'appalto in oggetto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali di lavoro della categoria vigenti durante il periodo di esecuzione dell'appalto stesso.

L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme contrattuali anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori e delle eventuali Imprese raggruppate in ATI nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore è altresì obbligato alla stretta osservanza delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di tutela e prevenzione della salute dei lavoratori.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento dell'appalto verifiche in ordine al rispetto delle norme oggetto del presente articolo.

#### **ART. 10 – DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE**

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento e le prescrizioni ricevute, assumere solamente persone capaci ed idoneamente formate.

L'appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere attraverso la direzione del cantiere la quale viene assunta da un tecnico abilitato di comprovata esperienza nella gestione e coordinamento di commesse di analoghi contenuti.

Il RUP ed i suoi delegati nonché il personale incaricato del gestore della linea avranno libero accesso al cantiere in qualsiasi giorno ed ora, ad ogni parte degli interventi oggetto dell'appalto salvo il rispetto delle eventuali prescrizioni da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

#### **ART. 11 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

A garanzia degli impegni assunti con il presente appalto, il deposito cauzionale di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. viene definito in ragione di Euro ( ) pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto dell'IVA ed al lordo degli oneri per la sicurezza),/ridotta al 50% in quanto l'Impresa è in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

A tal fine l'appaltatore ha prodotto la fideiussione bancaria/polizza fidejussoria assicurativa n. \_\_\_\_\_ rilasciata dalla \_\_\_\_\_ Filiale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ conservata in atti, redatta secondo le modalità indicate nel D.M. 123/2004.

La garanzia dovrà essere integrata entro 10 (dieci) giorni ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, a seguito della comminazione di eventuali penalità.

Lo svincolo del deposito cauzionale definitivo avverrà sulla base delle disposizioni di cui all'art. 113 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dell'opera.

#### **ART. 12- ASSICURAZIONE**

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 103 e ss. Del D.P.R. 554/1999, l'appaltatore ha prodotto la polizza n. \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_ Agenzia di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, conservata in atti, quale garanzia per tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dell'opera, per un massimale di Euro 1.000.000,00 ( /00) nonché contro la responsabilità civile per danni causati da terzi per un massimale di Euro 1.000.000,00 ( /00).

### **ART. 13 – PENALITÀ**

In caso di ritardo nell'esecuzione dell'appalto rispetto ai termini indicati all'art. 6, il Comune potrà comminare all'impresa appaltatrice, ferma ed impregiudicata ogni ulteriore azione per il risarcimento di eventuali danni, una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00)/die.

La penale si applicherà, nella stessa entità giornaliera sopra indicata, anche nel caso in cui il collaudo non dovesse avere esito favorevole per ogni giorno di ritardo rispetto allo spirare del termine assegnato all'appaltatore ai fini della sottoposizione di un nuovo collaudo sulla base delle prescrizioni eventualmente formulate dalla stazione appaltante.

Nel caso di ritardo superiore ai 30 (trenta) giorni è in facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento, anche senza formale diffida, provvedendo all'incameramento del deposito cauzionale per eventuali danni che da tale risoluzione dovessero derivare al Comune stesso.

Oltre a quanto sopra stabilito, nei casi di inadempimento alle prestazioni contenute nel presente atto, che non configurino una delle ipotesi di risoluzione del contratto, il Comune potrà applicare penalità che, in relazione alla gravità dell'inadempimento potranno variare da un minimo di Euro 200,00 (duecento/00) ad un massimo di Euro 1.000,00 (mille/00).

L'entità della penale da applicare alle singole fattispecie sarà determinata, in esito ad un procedimento in contraddittorio con l'appaltatore.

L'importo derivante dalla comminazione di penalità sarà detratto dai crediti dell'Impresa ovvero ritenuto dal deposito cauzionale costituito ai sensi del precedente art. 9.

Il Comune potrà rifiutare la fornitura qualora essa non risulti corrispondente alle specifiche tecniche previste nel Capitolato d'onori oppure non risponda alle previsioni dell'offerta.

In tali casi l'Impresa appaltatrice sarà tenuta, a propria cura e spese, all'allontanamento e trasporto degli elementi di fornitura rifiutati. In caso di mancato asporto dei manufatti a cura dell'Impresa appaltatrice provvederà il Comune mediante esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa.

### **ART. 14 – RISOLUZIONE**

Il presente contratto potrà venir risolto nei casi di grave inadempimento con particolare riguardo alle seguenti fattispecie:

- cessione del contratto;
- subappalto non autorizzato;
- false dichiarazioni rese in sede di gara;
- grave e reiterata negligenza;

- dopo la comminazione della terza penalità per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- grave violazione delle norme in materia di sicurezza e trattamento economico, previdenziale ed assicurativo dei lavoratori dipendenti.

In siffatte circostanze, fermo ed impregiudicato il diritto del Comune al risarcimento di eventuali danni, all'Impresa verrà liquidato il corrispettivo per l'attività svolta sino al momento della risoluzione, ove di utilità al Comune, con esclusione di ogni altra spesa o onere, e con l'obbligo dell'eventuale messa in pristino dei luoghi oggetto dell'intervento.

#### **ART.15 - RECESSO**

Il Comune, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'appaltatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'appaltatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Comune nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, l'appaltatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

#### **ART.16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso Decreto.

#### **ART.17 – PROVVEDIMENTI IN CASO DI FALLIMENTO**

In caso di fallimento dell'appaltatore l'Amministrazione si avvale, salvi ogni altro diritto ed azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### **ART. 18- CONTROVERSIE**

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'Impresa ed il Comune, in dipendenza del presente atto, non definibile in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. In tali ipotesi le parti concordano fin d'ora sulla competenza del Foro di Trieste.

#### **ART. 19 – SPESE**

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto - eccetto l'IVA - sono ad esclusivo carico dell'appaltatore, che, a tal fine dichiara di avere il domicilio fiscale a , con recapito in

Il presente atto, essendo soggetto ad IVA, va registrato soltanto in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, punto II, del D.P.R. 26.4.1986 n.131.

Letto approvato e sottoscritto.

G:\N0\COORD AMM\_VO\_E\_PFI\Trenovia Opicina\Pulegge-cabina e\Fornitura Pulegge\GARA PULEGGE\Contratto pulegge.doc